
POLITICA GLOBALE DI APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE

Codice Documento: PO-GPP-00_Rev00

Data di entrata in vigore: 30/05/2025

Approvato da: Francesco Ponti (CEO), Domenico Gallozzi (CDOO)

Redatto da: Chiara Signoria (ESG Director)

Avvertenza – Traduzione per soli fini di consultazione

Questa versione italiana è una traduzione ufficiale del documento “PO-GPP-00_Rev00 – Global Sustainable Procurement Policy”, originariamente redatto e firmato in lingua inglese il 30/05/2025 dal CEO di CMC S.p.A.

La presente traduzione è fornita esclusivamente a scopo informativo, sia per uso interno che esterno. Fa fede a tutti gli effetti la versione inglese firmata.

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente policy delinea le intenzioni del Gruppo CMC in materia di pratiche di approvvigionamento responsabile e coinvolgimento dei fornitori, applicandosi a CMC S.p.A. e a tutte le sue controllate a livello globale.

Ha i seguenti obiettivi:

- Promuovere pratiche di sourcing coerenti con le priorità ESG e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs);
- Guidare l'integrazione degli aspetti di sostenibilità nelle decisioni di acquisto;
- Migliorare progressivamente le performance dei fornitori;
- Armonizzare le pratiche di procurement a livello globale.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO¹

La presente politica è stata redatta basandosi su:

- Decreto Legislativo 231/2001 e Modello 231 di CMC S.p.A.;
- Riferimenti internazionali in ambito ESG (ESRS, GRI, UN Global Compact, Linee Guida OCSE);
- SDGs rilevanti per la supply chain (5, 7, 8, 12, 13, 15, 16);
- Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 di CMC, Codice Etico e Policy Whistleblowing.

3. PRINCIPI ESG DI APPROVVIGIONAMENTO

3.1 Responsabilità Ambientale

- Dare priorità a fornitori che rendicontano le emissioni Scope 1, 2 e, se possibile, 3;
- Promuovere l'adozione di target climatici volontari allineati alla metodologia SBTi;
- Promuovere l'uso di energie rinnovabili e materiali sostenibili;
- Evitare l'approvvigionamento in aree a elevata sensibilità ambientale;
- Suggestire la certificazione ISO 14001 ove appropriato.

3.2 Responsabilità Sociale

- Rifiutare lavoro forzato, minorile o in condizioni non sicure;
- Supportare il rispetto delle Convenzioni ILO e delle norme internazionali sui diritti umani;
- Promuovere equità, diversità e inclusione (DE&I) nelle pratiche dei fornitori;
- Incentivare condizioni di sicurezza sul lavoro in linea con gli standard globali.

3.3 Condotta Etica

- Raccomandare l'inclusione di clausole anti-corruzione nei contratti;
- Richiedere l'adesione formale al Codice Etico di CMC;
- Suggestire l'implementazione di meccanismi interni di segnalazione e tutela;
- Raccomandare standard adeguati in materia di protezione dati e cybersicurezza.

¹ I riferimenti citati in questo documento hanno esclusivamente valore orientativo e non devono essere interpretati come dichiarazioni di piena conformità o certificazione.

4. QUALIFICA DEI FORNITORI E GESTIONE DEL RISCHIO

I fornitori sono valutati secondo procedure interne in base alla tipologia di beni/servizi. È richiesta la presa visione e accettazione del Codice Etico e del Codice di Condotta Fornitori..

5. DUE DILIGENCE DEI FORNITORI

CMC esegue audit periodici di qualità in conformità con le procedure applicabili. Inoltre, i fornitori sono invitati a partecipare ogni due anni a un processo di autovalutazione ESG nell'ambito del Programma di Engagement Fornitori di CMC, con l'obiettivo di monitorare le prestazioni rispetto a dimensioni chiave della sostenibilità e identificare aree di potenziale miglioramento.

5.1 Obiettivi e strumenti

- Gli esiti dei processi di qualificazione e due diligence si traducono in una Scorecard Fornitore; tutte le scorecard vengono raccolte in un cruscotto che rappresenta parte integrante del Sistema di Gestione Qualità di CMC.
- Gli esiti degli audit periodici costituiscono anche la base per il confronto e la definizione di Piani di Miglioramento condivisi con i fornitori chiave; tali piani sono altresì informati dagli esiti dell'autovalutazione ESG.
- I Piani di Miglioramento sono monitorati ogni 6 mesi dal Team Qualità, al fine di verificare i progressi e le prestazioni rispetto agli obiettivi e ai KPI concordati.
- È prevista una revisione interna degli esiti dell'engagement fornitori ogni due anni.

6. ASPETTATIVE CONTRATTUALI

CMC incoraggia i fornitori a:

- Prendere visione e firmare il Codice Etico di CMC;
- Prendere visione del Codice di Condotta Fornitori di CMC per accettazione;
- Valutare l'integrazione di clausole ESG negli accordi contrattuali, ove rilevante;
- Fornire documentazione su richiesta (es. audit, certificazioni);
- Partecipare a piani di miglioramento e/o iniziative formative quando invitati.

7. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- Sessioni di formazione ESG sono rese periodicamente disponibili al personale dei team Qualità e Acquisti.
- CMC comunica questa policy internamente (es. tramite intranet) ed esternamente (es. nel processo di onboarding).
- In base alle necessità, i fornitori possono ricevere anche materiali informativi mirati, per supportare la comprensione e il miglioramento delle proprie performance complessive.

8. GOVERNANCE E REVISIONE

- Il Dipartimento Qualità è il riferimento principale per l'attuazione della policy e fornisce guida operativa, con il supporto delle funzioni Acquisti ed ESG.
- Il Comitato ESG svolge un ruolo di supervisione e coordinamento.
- La revisione interna della presente policy è prevista con cadenza annuale o al bisogno.
- È prevista una revisione completa almeno ogni 24 mesi.

9. ENTRY INTO FORCE

Questo documento entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

È destinato a fornire una guida per le pratiche di approvvigionamento all'interno di CMC e nei rapporti con i suoi fornitori.

Avvertenza: *La presente policy descrive gli obiettivi interni di sostenibilità di CMC in ambito procurement. Non costituisce né implica conformità legale, obbligo contrattuale o certificazione esterna, salvo ove esplicitamente dichiarato.*

Città di Castello, 30/05/2025

Signature of the Legal Representative

Francesco Ponti, CEO

REV.	NATURE OF REVISION
00	First implementation